

Seminario: Esame di stato per l'abilitazione alla professione del geologo- Modena 22/02/2019

Come dice la parola l'esame di stato per l'abilitazione è quell'esame che sostiene il laureato geologo per potere esercitare la libera professione di geologo

Prima di vedere nello specifico com'è strutturato l'esame di stato, illustriamo brevemente la storia della professione del geologo: nasce con la Legge N. 112 del 3 Febbraio 1963

Contenuti principali della Legge 112/1963

Art. 1: Sancisce la nascita del geologo libero professionista, che deve essere laureato in Scienze Geologiche, e deve avere conseguito l'abilitazione all'esercizio della professione.

Art. 2 : Sancisce l'obbligatorietà dell'iscrizione all'Albo professionale.

Art. 3: Sancisce le competenze del professionista geologo.

Art. 4: Prevede nascita dell'Ordine e l'istituzione del Consiglio Nazionale dei Geologi CNG. Per **ordine professionale** si intende una istituzione di [autogoverno](#) di una [professione](#) riconosciuta dall'art. 1, d.lgs.lgt. 382/1944 (Corte Cost. 284/86), avente il fine di garantire la qualità delle attività svolte dai professionisti; ad essa lo [Stato](#) affida il compito di tenere aggiornato l'albo e svolgere le funzioni disciplinari (cfr. il [codice deontologico](#)), tutelando la professionalità della categoria. I soggetti che ne fanno parte devono essere iscritti in un apposito albo, detto albo professionale.

Art. 5: Sancisce i requisiti per l'iscrizione all'Ordine professionale dei geologi, tra i quali al punto d) vi è proprio l'abilitazione all'esercizio della professione.

Art. 8: Si definisce cos'è l'Ordine dei geologi → Organo di governo che è il CNG

Art. 9: Si definiscono i compiti del CNG.

Art. 3

Oggetto della professione

Formano oggetto dell'attività professionale del geologo:

a) l'esecuzione di rilevamenti e studi geologici anche attinenti al catasto minerario, fotogeologia, cartografia geologica;

b) le rilevazioni e le consulenze geologiche che riguardano il suolo e il sottosuolo ai fini delle opere concernenti dighe, strade, gallerie, acquedotti, ponti, canali, aeroporti, cimiteri, porti, ferrovie, edifici;

c) le indagini geologiche relative alla geomorfologia applicata come sistemazione dei versanti vallivi, frane, valanghe, sistemazioni costiere, erosioni del suolo;

d) le indagini geologiche relative alle acque superficiali e sotterranee;

e) le indagini geologiche relative alla prospezione e alla ricerca dei giacimenti minerari, ivi compresi i giacimenti di idrocarburi e di acque minerali e ciò anche in sottofondo marino;

f) le indagini geologiche relative ai materiali naturali da costruzione ed alla loro estrazione;

g) le indagini geologiche anche nel campo agrario;

h) le indagini geologiche connesse con l'arte militare ed altre affini;

i) le ricerche di carattere paleontologico, petrografico, mineralogico relative ai commi precedenti.

L'elencazione di cui al presente articolo non limita l'esercizio di ogni altra attività professionale consentita ai geologi iscritti all'albo, né pregiudica quanto può formare oggetto dell'attività di altre categorie di professionisti, a norma di leggi e di regolamenti.

Compiti del CNG

- 1) Cura l'osservanza della legge professionale e di tutte le altre disposizioni concernenti la professione
- 2) Cura la tenuta dell'albo professionale e dell'elenco speciale, e provvede alle iscrizioni ed alle cancellazioni.
- 3) Vigila per la tutela del titolo professionale e svolge le attività dirette alla repressione dell'esercizio abusivo della professione.
- 4) Adotta i provvedimenti disciplinari nei confronti degli iscritti.
- 5) Provvede se richiesto alla liquidazione degli onorari.
- 6) Provvede all'amministrazione dei beni di pertinenza dell'Ordine nazionale e compila annualmente il bilancio preventivo e il conto consuntivo.
- 7) Stabilisce il contributo da corrispondere annualmente quale quota di iscrizione all'Ordine.

Come è formato l'Ordine nazionale dei Geologi

- 1) Albo professionale: cioè tutti gli iscritti che esercitano la professione a tempo pieno
- 2) Elenco speciale: cioè tutti gli iscritti che non esercitano la professione ma sono dipendenti di enti pubblici o simili

Sino a quando non saranno emanate le disposizioni in merito all'esame di stato, il requisito per l'iscrizione è sostituito da quello di aver compiuto almeno due anni di pratica professionale

Nel 1965 viene promulgato il DPR n° 1403 inerente il Regolamento di esecuzione della Legge 112/63

Si sanciscono le modalità di iscrizione all'Albo professionale e all'Elenco speciale

Successivamente esce la Legge 616 del 25 Luglio 1966, per l'applicazione della Legge 112/63

- Regola la formazione del CNG, che è attualmente formato da 15 membri (14+1) all'interno del quale si definiscono le cariche che sono:
- Presidente; Vice Presidente; Segretario, Tesoriere, con relative funzioni.
- Modalità di elezione del CNG: ogni iscritto è elettore e possibile candidato.
- Durata del CNG (4 anni).
- Emanava le tariffe professionali (di cui al successivo DM 18/11/1971 e ss.mm. e int.)
- Introduce le sanzioni disciplinari: censura; sospensione; radiazione.

Nel 1982 con il DPR 981 esce il regolamento inerente gli esami di stato per l'esercizio alla professione di geologo

- Alcuni contenuti sono tuttora validi in riferimento allo svolgimento dell'esame di stato altri sono stati modificati in riferimento alle modifiche che hanno interessato la professione del geologo, a seguito della riforma universitaria.
- Definisce i requisiti per l'ammissione all'esame, laurea in scienze geologiche.
- Istituisce le Commissioni di esame: 5 membri, di cui 3 scelti tra professori universitari e 2 indicati dall'Ordine professionale.
- Definisce le modalità di svolgimento: gli esami hanno luogo ogni anno in 2 sessioni da tenersi presso sedi universitarie indicate dal Ministero.
- In Emilia Romagna si tengono a PR e a BO.
- Si definiscono le modalità dell'Esame di stato e le prove da sostenere, argomento questo che riprenderemo successivamente.

Nel 1990 con la Legge 339 si istituisce il decentramento dell'Ordine Nazionale, con nascita degli Ordini Regionali

- Viene istituito presso ogni capoluogo di regione l'Ordine Regionale dei Geologi, a cui risultano iscritti i geologi di quella regione.
- Composto sia dall'Albo professionale sia dall'Elenco speciale.
- Modalità di elezione del Consiglio regionale.
- Si definiscono i Consigli regionali, composti da 11 membri (10+1) ed eletti tra tutti gli iscritti.
- Si definiscono le cariche del Consiglio regionale che sono uguali a quelle del CNG, con i relativi compiti.
- Si definiscono i compiti degli Ordini regionali rispetto al Ordine Nazionale.

Nel 1999 con una Circolare del CNG nascono le consulte Provinciali.

Ha lo scopo di coadiuvare l'attività del Consiglio regionale in ambito locale.
La consulta, formata da professionisti, non è eletta ma nominata direttamente dal Consiglio regionale

Nel 1997 con una Circolare del CNG vengono emanate le Norme Deontologiche riguardanti la professione del Geologo.

Sono le norme che regolano:

- Rapporti degli iscritti con l'Ordine
- Rapporti tra gli iscritti
- Rapporti con le committenze
- Rapporti con il territorio

Contiene altresì norme sui concorsi, gare, bandi ecc..

Nel 2007 con una Circolare del CNG viene istituito l'APC, Aggiornamento Professionale continuo del geologo, prima professione a renderlo obbligatorio

Nel 1996 con il DL n° 103 nasce la Cassa Previdenza dei geologi – denominata EPAP

Cassa pluricategoriale:

- Geologi
- Chimici
- Agronomi e Forestali
- Attuari

Si definiscono gli Organi di autogoverno dell'EPAP che sono:

CDA: Consiglio di Amministrazione

CIG: Consiglio di indirizzi generali

CDD: Comitato dei delegati

Ogni iscritto al relativo Ordine è elettore e può essere eletto ad uno degli Organi dell'EPAP. Il numero di rappresentanti è in proporzione al numero degli iscritti.

Si tengono ogni 4 anni elezioni per la costituzione degli organi sopra detti.

Nel 1999 con il DM n° 509 si attua la Riforma universitaria

La nuova architettura prevede l'istituzione di due differenti livelli di qualificazione:

- Il primo denominato Laurea è conseguibile in 3 anni.
- Il secondo denominato Laurea specialistica si raggiunge dopo un ulteriore biennio, da qui la definizione 3+2.

La riforma del corso universitario ha ovviamente riflessi sull'ordinamento professionale, modifiche che sono previste e regolate dal successivo DPR 328/2001:

Nell'Albo professionale dell'Ordine dei geologi sono istituite due Sezioni A e B (Art.40): alla Sezione A appartengono tutti iscritti vecchio ordinamento, più i laureati alla specialistica; alla Sezione B, appartengono i laureati alla triennale.

Agli iscritti alla Sezione A spetta il titolo di geologo

Agli iscritti alla Sezione B spetta il titolo di geologo junior

Nel DPR 328/2001 art. 41 sono definiti le competenze del geologo della Sezione A e quelli del geologo della Sezione B.

E' ovvio che la riforma universitaria e quindi dell'Ordinamento professionale con il DPR 328/2001 ha modificato in modo sostanziale quello che è l'esame di stato per l'abilitazione alla professione (vecchio DPR 981/1982)

Per cui avremo:

- 1° modalità per i laureati del vecchio ordinamento (previgenti al DM 509/1999).
- 2° modalità per i laureati nuovo ordinamento Sezione A; Laurea specialistica o magistrale o di 2° livello (post DM 509/1999).
- 3° modalità per i laureati nuovo ordinamento Sezione B; Laurea triennale di 1° livello (post DM 509/1999).

Rispetto a quanto stabilito dal precedente DPR 981/82, rimangono immutate le modalità di organizzazione dell'esame di stato e la formazione delle Commissioni di esame.

Esame di stato per geologo Vecchio ordinamento

Requisiti: Laurea vecchio ordinamento pre riforma universitaria del 1999.

Modalità: Programma d'esame: un colloquio, una prova scritta e una prova orale.

Il **colloquio** tende all'accertamento della preparazione professionale del candidato attraverso l'esame e la discussione di un lavoro sperimentale nel campo geologico-applicativo che può anche essere la tesi di laurea.
Il risultato negativo del colloquio preclude al candidato la prosecuzione dell'esame.

La **prova pratica** comprende una relazione scritta, anche con grafici, su argomenti di carattere professionale riguardante:

- 1) esplorazione geologica del suolo
- 2) idrogeologia
- 3) geomorfologia applicata
- 4) geologia delle costruzioni
- 5) geologia mineraria
- 6) geologia agraria

La commissione propone tre temi tra gli argomenti predetti e il candidato ha facoltà di scelta.

Il tempo massimo per questa prova è stabilito dalla commissione.

La **prova orale**, della durata di non meno di trenta minuti, consiste in un colloquio sulle stesse materie oggetto della prova pratica.

Esame di stato per geologo

Nuovo ordinamento – Sezione A

Requisiti: Laurea specialistica nuovo ordinamento post riforma universitaria del 1999.

Modalità: Programma d'esame: due prove scritte, una prova orale, una prova pratica.

a) **Prima prova scritta** concernente gli aspetti teorici delle seguenti materie:

- geografia fisica
- geomorfologia
- geologia applicata
- georisorse minerarie e applicazioni mineralogiche-petrografiche per l'ambiente e i beni culturali
- geofisica applicata
- geotecnica
- tecnica e pianificazione urbanistica
- idraulica agraria e sistemazioni idraulico forestali
- ingegneria e sicurezza degli scavi
- diritto amministrativo;

b) **Seconda prova scritta** concernente gli aspetti applicativi delle materie di cui alla lettera a);

c) **Prova orale** nelle materie oggetto delle prove scritte ed in legislazione e deontologia professionale;

d) **Prova pratica**, avente ad oggetto:

- le materie di cui alla lettera a)
- geologia stratigrafica e sedimentologia
- geologia strutturale, con particolare riguardo alla lettura, interpretazione ed elaborazione di carte e sezioni geologiche.

Programma ridotto per chi ha già conseguito l'abilitazione per la Sezione B:

gli iscritti nella Sezione B, ammessi a sostenere l'esame di Stato per l'ammissione alla Sezione A, sono esentati dalla seconda prova scritta e dalla prova pratica.

L'esame consiste in:

a) **Prova scritta** concernente gli aspetti teorici delle seguenti materie:

- geografia fisica
- geomorfologia
- geologia applicata
- georisorse minerarie e applicazioni mineralogiche-petrografiche per l'ambiente e i

beni culturali

- geofisica applicata
- geotecnica
- tecnica e pianificazione urbanistica
- idraulica agraria e sistemazioni idraulico forestali
- ingegneria e sicurezza degli scavi
- diritto amministrativo;

b) **Prova orale** avente ad oggetto:

- le materie di cui alla lettera a)
- geologia stratigrafica e sedimentologia
- geologia strutturale, con particolare riguardo alla lettura, interpretazione ed elaborazione di carte e sezioni geologiche.

Esame di stato per geologo

Nuovo ordinamento – Sezione B

Requisiti: Laurea nuovo ordinamento triennale di 1° livello post riforma universitaria del 1999.

Modalità: Programma d'esame: due prove scritte, una prova orale, una prova pratica.

- a) **Prima prova scritta** concernente gli aspetti tecnici delle seguenti materie:
- geografia fisica
 - geomorfologia
 - geologia applicata
 - georisorse minerarie e applicazioni mineralogiche-petrografiche per l'ambiente e i beni culturali
 - geofisica applicata
 - oceanografia e fisica dell'atmosfera
 - topografia e cartografia
 - chimica dell'ambiente e dei beni culturali
 - pedologia.
- b) **Seconda prova scritta** concernente gli aspetti applicativi delle materie di cui alla lettera a);
- c) **Prova orale** nelle materie oggetto delle prove scritte ed in legislazione e deontologia professionale;
- d) **Prova pratica** avente ad oggetto le materie di cui alla lettera a).

FINE
GRAZIE DELL'ATTENZIONE